



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ARTISTICA CLASSICA E PROFESSIONALE

P.ZZA CHAEN SNC - ORVIETO - 05018 - TR - 0763342878

tris00200a@istruzione.it - tris00200a@pec.istruzione.it

Prot. 8882/6.10
Determina n 79
CUP B44D22003420006

Orvieto 15/05/2024

Alle sezioni di:
Pubblicità Legale – Albo on-line
Amministrazione Trasparente
del sito internet
dell'Istituzione scolastica
www.iisacp.edu.it

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – “Azione 2 – Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, Codice identificativo progetto M4C1I3.2-2022-962-P-12658- dal titolo “Labs in use”

DETERMINA A CONTRARRE

per l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto della Fornitura di **apparecchi per laboratorio di automazione (modulo di pneumatica PNEUMATE-200 OPTION D)** per il completamento della fornitura precedentemente assegnata alla ditta **CECCHI Srl** con determina n. 88 prot. 17266/6.10 del 25/09/2023, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento **dell'Ordine Diretto d'Acquisto** sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), **per un importo contrattuale pari a € 4.850,00 (iva esclusa), € 5.917,00 (IVA inclusa), C.U.P.: B44D22003420006**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO il Programma Annuale 2024 regolarmente approvato dal Consiglio di Istituto (delibera n. 100 del 30/01/2024);
- VISTA la delibera n. 101 del C.I. del 30/01/2024 prot. 1637/2.1 del 31/01/2024 concernente l'approvazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle attività negoziali

per gli affidamenti diretti oppure con procedura negoziata di lavori, servizi e forniture;

- VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;
- VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016;
- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
- VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015;
- VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- VISTE le Linee guida ANAC n. 3;
- VISTO il D.M. 161 del 14/06/2022 - Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO il D.M. 218 del 08/08/2022 - Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO il riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche di cui all'ALL. 2 del suddetto D.M.218 del 08/08/2022;
- VISTA la nota N. AOOGABMI-0107624 del 21/12/2022 riportante le Istruzioni operative per l'attuazione dell'investimento 3.2 – Scuola 4.0;
- VISTO l'Accordo di concessione del finanziamento rilasciato in Piattaforma Futura firmato dal Dirigente scolastico Cristiana Casaburo e dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR Simona Montesarchio, che rappresenta la formale autorizzazione dell'avvio delle attività a far data dal 23/02/2023 e conclusione entro il 31/12/2025;
- VISTA la normativa di riferimento, anche europea, e le disposizioni e indicazioni dettate per la realizzazione degli interventi di tale tipologia;
- VISTO il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto,

adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

CONSIDERATO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;

VISTA la delibera n. 101 del C.I. del 30/01/2024, con la quale il Consiglio d'Istituto ha elevato, il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali da espletarsi in via autonoma con affidamento diretto da parte del Dirigente scolastico a 143.000,00 euro iva esclusa;

- DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito ai beni ricercati;
- DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- TENUTO CONTO che la ditta CECCHI Srl, presenta su MEPA il prodotto richiesto;
- TENUTO CONTO che tale acquisto costituisce una continuazione per il completamento della fornitura precedentemente assegnata alla ditta con determina **n. 88 prot. 17266 del 25/09/2023** per l'acquisto di "appareati per laboratorio di automazione" per lo stesso progetto M4C1I3.2-2022-962-P-12658- dal titolo "Labs in use", PNRR Azione 2;
- CONSIDERATO che, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023, su MEPA in quanto tale bene risulta essere presente nei cataloghi;
- RITENUTO di ricorrere alla procedura dell'affidamento diretto, ai sensi l'art. 50 del d.lgs. 36/2023 e di procedere ad un acquisto tramite ODA su MEPA;
- DATO ATTO che il contratto/ordine, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;
- TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
- CONSIDERATO che la Stazione appaltante ha acquisito la regolarità contributiva (DURC) e verificato l'assenza di annotazioni da parte dell'Autorità Nazionale anticorruzione (ANAC) dell'operatore affidatario;
- TENUTO CONTO che per i requisiti di carattere generale, la Stazione appaltante acquisirà dichiarazione dell'affidatario, attestante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso degli stessi;
- VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG SIMOG);
- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»);

- CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nella programmazione di spesa per l'anno 2024;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi l'Art. 50, c. 1, lett. b, del D.Lgs n. 36/2023, l'affidamento diretto con ODA su MEPA della fornitura sopra indicata di euro 4.850,00 iva esclusa (pari a € 5.917,00 IVA inclusa) **come continuazione della precedente fornitura assegnata con determina n. 88 prot. 17266 del 25/09/2023** da imputare sull'Attività/Progetto A03 – voce 21 “PIANO SCUOLA 4.0” – AZIONE 2 - Next generation labs Laboratori per le professioni digitali del futuro – dm 218/2022 codice progetto M4C1I3.2-2022-962-P-12658 dal titolo “Labs in use” dell'esercizio finanziario 2023;
- di nominare la Prof.ssa Cristiana Casaburo quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 36/2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**F.to Digitalmente da
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
CRISTIANA CASABURO**